

**L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 109**

Avviso per l'erogazione di contributi destinati a interventi di recupero strutturale o infrastrutturale di Monumenti ai Caduti del primo conflitto mondiale, nonché manufatti artistici di devozione e pietà popolare riferibili alla memoria della Grande Guerra.

- Art. 1 - *Finalità*
- Art. 2 - *Stanziamiento*
- Art. 3 - *Definizioni*
- Art. 4 - *Soggetti beneficiari*
- Art. 5 - *Requisiti di ammissibilità*
- Art. 6 - *Modalità e termini di presentazione della domanda*
- Art. 7 - *Comunicazioni*
- Art. 8 - *Avvio del procedimento e responsabile del procedimento*
- Art. 9 - *Istruttoria e procedimento valutativo*
- Art. 10 - *Motivi di esclusione*
- Art. 11 - *Criteri di valutazione*
- Art. 12 - *Composizione della graduatoria*
- Art. 13 - *Composizione ed entità del contributo*
- Art. 14 - *Finanziamento*
- Art. 15 - *Modalità di esecuzione e rendicontazione*
- Art. 16 - *Spese ammissibili*
- Art. 17 - *Trattamento dei dati*
- Art. 18 - *Obblighi di pubblicità*

Art. 1 - Finalità

1. In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 109, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, di seguito indicata come L.R. 30/2016, il presente Avviso stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di interventi finalizzati al recupero strutturale o infrastrutturale di beni storici, architettonici e culturali della Prima Guerra Mondiale.

Art. 2 - Stanziamiento

1. La dotazione finanziaria per l'esercizio 2017 è pari a Euro 100.000,00 destinati a interventi di recupero strutturale o infrastrutturale, cui si fa fronte mediante le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2017-2019.

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, si intende per:

- a) Monumenti ai Caduti: opere monumentali, architettoniche, artistiche, scultoree, epigrafiche, in tutto o in parte dedicate alla commemorazione dei Caduti della Prima Guerra Mondiale, presenti nel territorio del Veneto;
- b) manufatti artistici: opere presenti nel territorio del Veneto, oggetto di devozione e/o di pietà popolare, le cui vicende storiche rivestono un significato particolare in riferimento alla memoria della Grande Guerra;



c) interventi di recupero: interventi conservativi, finalizzati alla salvaguardia delle opere di cui alle lettere a) e b).

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono essere beneficiari di contributo:

- a) gli Enti locali e le Istituzioni pubbliche del Veneto;
- b) i soggetti di natura privata, formalmente costituiti, senza fini di lucro.

2. Tutti i soggetti di cui al comma 1 sono tenuti ad acquisire e documentare preventivamente l'autorizzazione a procedere da parte del soggetto proprietario del bene, laddove diverso dal richiedente, e il nulla osta della competente Soprintendenza, qualora previsto dalla normativa vigente, o, nelle more, la richiesta presentata alla medesima.

3. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili a contributo i progetti che presentino i seguenti requisiti:

- a) avere come contenuto il recupero di Monumenti ai Caduti del primo conflitto mondiale, o di manufatti artistici di devozione e pietà popolare riferibili alla memoria della Grande Guerra, presenti nel Veneto;
- b) essere finalizzati alla conservazione e alla pubblica fruibilità degli stessi;
- c) non avere finalità di lucro;
- d) non essere ancora conclusi all'atto di presentazione della domanda;
- e) essere articolati secondo un cronoprogramma che preveda la realizzazione nel corso dell'esercizio di riferimento del finanziamento, entro novembre 2017;
- f) non godere di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto, a valere su alcun'altra legge regionale.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata secondo lo schema allegato (barrando opportunamente le apposite caselle e compilando i campi liberi), e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente. Dovrà recare in oggetto la dicitura "Domanda di contributo ai sensi della L.R. 30/2016, art. 109 – Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sostegno interventi e attività".

2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) relazione esaustiva storico critica sul bene interessato dal progetto, con dati precisi relativi a: datazione, artefici, notizie storiche, stato di conservazione, rapporto con il contesto territoriale di riferimento, anche in relazione a eventuali itinerari o percorsi esistenti, etc.;
- b) progetto, che dovrà indicare chiaramente le modalità operative previste, la durata (con cronoprogramma) e i costi nel dettaglio (con prospetto economico), IVA e ogni altro onere incluso, nonché la quota della partecipazione finanziaria garantita dal richiedente, anche con l'eventuale concorso di terzi;
- c) se già disponibile, a supporto della dichiarazione in domanda, atto formale dimostrante l'impegno al cofinanziamento minimo del 20% rispetto al costo globale del progetto con fondi propri o terzi, comunque provenienti da contributi non regionali;
- d) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo vigente, regolarmente registrati, dell'Ente (solo per i soggetti di natura privata);
- e) autorizzazione a procedere da parte del soggetto proprietario del bene (laddove diverso dal richiedente);
- f) nulla osta della competente Soprintendenza (qualora previsto dalla normativa vigente) o, nelle more, copia della richiesta presentata alla medesima; in caso di positivo esito, il permesso dovrà comunque essere acquisito e inoltrato agli Uffici regionali;
- g) copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario;
- h) elenco dei documenti allegati.

3. L'istanza di contributo, comprensiva dei documenti, necessari e facoltativi, e dell'elenco degli stessi, va trasmessa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, per i soggetti tenuti a usare tale mezzo; la domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, specificando in oggetto: "Domanda L.R. 30/2016, art. 109 – Grande Guerra";

- a mezzo servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo: Regione del Veneto, Direzione Beni Attività Culturali e Sport, Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 – 30121 Venezia,



cc60e229



come possibile alternativa alla PEC, per i soggetti non tenuti all'uso del mezzo digitale. In tal caso la busta dovrà recare all'esterno la dicitura "Domanda di contributo ai sensi della L.R. 30/2016, art. 109 – Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sostegno interventi e attività".

4. Le richieste dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. In conformità a quanto disposto dalla legge regionale 3 agosto 82, n. 23, così come modificata dall'art. 41 della legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, le domande si intendono prodotte in tempo utile se spedite entro il termine stabilito per la presentazione. In caso di spedizioni a mezzo raccomandata, il termine di scadenza viene comprovato dalla data del timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande spedite fuori termine saranno considerate irricevibili.

5. La Regione del Veneto declina ogni responsabilità connessa a eventuali disguidi postali o di trasmissione che dovessero comportare il ritardo o il mancato invio della richiesta di contributo entro il termine sopra indicato.

Art. 7 - Comunicazioni

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti per iscritto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it, ovvero a mezzo fax 041 279 2783; le richieste dovranno recare in oggetto la dicitura: "L.R. 30/2016, art. 109. Interventi di recupero. Richiesta chiarimenti".

2. Le risposte ai quesiti formulati in tempo utile verranno pubblicate sul sito ufficiale della Regione del Veneto, nella pagina dedicata al presente Avviso.

Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Avviso per l'erogazione di contributi destinati a interventi per la valorizzazione dei beni e promozione della conoscenza delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale, attraverso ricerche, attività editoriali, espositive e performative, manifestazioni, convegni, eventi culturali e progetti educativi e formativi, rivolti al mondo della scuola, nonché per progetti di studio e ricerca che favoriscano in particolare la creazione e la gestione di percorsi storico-didattici;

Responsabile del procedimento: Fausta Bressani, direttore U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale, P.O. Valorizzazione Beni Culturali e Paesaggio.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti.

2. Laddove l'istruttoria evidenzia motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, questi sono comunicati ai richiedenti, con l'invito a voler formulare eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica.

3. I progetti risultati ammissibili saranno valutati, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati, all'art. 11 del presente Avviso.

Art. 10 - Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

a) la carenza di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso;

b) la presentazione della domanda oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità di cui all'art. 6 del presente Avviso;

c) la mancata sottoscrizione della domanda;



cc60e229



d) il mancato rispetto di quanto disposto dal presente Avviso, all'art. 13, circa l'impegno alla compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo globale da parte del richiedente.

2. I progetti escludibili per uno o più dei motivi elencati al comma precedente non saranno ammessi alla valutazione.

Art. 11 - Criteri di valutazione

1. Nella valutazione saranno tenuti in particolare considerazione gli interventi maggiormente significativi e qualitativamente apprezzabili, in via prioritaria riferiti alle testimonianze di datazione più alta, di attribuzione più significativa, e con speciale riguardo ai manufatti che per lo stato di conservazione necessitano di misure più urgenti a salvaguardia. Si terrà conto della capacità di rappresentare un ulteriore elemento di attrattiva nel contesto territoriale di riferimento, anche in rapporto a itinerari o percorsi già esistenti, ove il tema della Grande Guerra si ponga come un consolidato fattore di richiamo, a livello turistico culturale. Costituirà infine elemento di premialità la capacità di cofinanziamento garantita dal richiedente con fondi propri o terzi, in modo da promuovere il maggiore impegno, oltre al livello di percentuale minima stabilita come obbligatoria del 20%.

2. Saranno quindi oggetto di valutazione, ai fini della costituzione della graduatoria per il riparto dei contributi, i seguenti aspetti:

a) valenza storico culturale e pregio del monumento = **da 7 a 20 punti**, sulla base dei seguenti parametri: datazione del monumento, valenza storico artistica, anche in relazione all'importanza dell'artefice, stato di conservazione, rapporto con il contesto territoriale;

b) validità della proposta progettuale: **da 2 a 20 punti**, sulla base dei seguenti parametri: qualità del progetto sul piano tecnico e fruibilità del progetto, anche in riferimento a itinerari o percorsi della Grande Guerra;

c) compartecipazione finanziaria (oltre il 20% d'obbligo) da parte del soggetto proponente: **da 1 a 10 punti**; La partecipazione con la quota minima obbligatoria del 20% non riconosce alcun punteggio.

3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

a) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 2, lettera a);

b) progetti di costo inferiore.

Art. 12 - Composizione della graduatoria

1. Al termine della valutazione, la graduatoria verrà definita secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso, ed eventualmente dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

2. Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.

Art. 13 - Composizione ed entità del contributo

1. Il contributo regionale potrà coprire fino all'80% del costo globale del progetto: la rimanente quota è a carico del soggetto proponente, anche con l'eventuale concorso di terzi.

2. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti od ottenuti per la medesima iniziativa; ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento, possono tuttavia essere cumulabili al contributo regionale altri finanziamenti.

3. Ciascun progetto potrà beneficiare del contributo fino a un limite massimo di Euro 10.000,00.

4. Qualora la spesa totale del progetto, in sede di rendicontazione, risulti inferiore rispetto a quella prevista e indicata nella domanda, il contributo regionale sarà ridotto fino alla stessa misura percentuale chiesta in sede di domanda e concessa.

Art. 14 - Finanziamento

1. La composizione della graduatoria e la conseguente assegnazione di contributi daranno luogo a finanziamento dei progetti fino a esaurimento delle risorse disponibili a valere sugli stanziamenti previsti per spese d'investimento dalla L.R. 30/2016, art. 109.

2. Successivamente alla comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a inoltrare alla competente Struttura regionale formale accettazione entro 10 giorni dal ricevimento della notifica. In mancanza, il contributo si intenderà rinunciato.

3. La Regione si riserva di impiegare per lo scorrimento della graduatoria medesima i fondi assegnati, qualora, in caso di rinunce o altre sopravvenienze, restino in tutto o in parte inutilizzati.



cc60e229



Art. 15 - Modalità di esecuzione e rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere preventivamente comunicata, con le relative motivazioni, ai competenti Uffici regionali, e da questi autorizzata, purché la variazione non incida sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione in misura tale da alterare gli equilibri della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, consentirà tutte le verifiche e/o le attività di monitoraggio che la Regione dovesse disporre.
4. Tutti gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro il termine perentorio e improrogabile del 30 novembre 2017, pena la decadenza del beneficio economico.
5. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione di relazione sull'esecuzione progettuale, della relativa rendicontazione delle spese e regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati.
6. Nei casi in cui la normativa disponga l'acquisizione del preventivo nulla osta sul progetto da parte della competente Soprintendenza, il beneficiario dovrà presentare a consuntivo un'attestazione di congruità dell'esecuzione da parte della stessa.

Art. 16 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente Avviso:
 - a) spese relative a studi, progettazione, direzione lavori, etc., nella misura massima del 10% dell'importo complessivo dell'intervento;
 - b) spese per rilievi, sicurezza, prove di laboratorio, sondaggi, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere;
 - c) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento;
 - d) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore, nonché per ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, se previsto dalla legge, purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del beneficiario.
2. Sono ammissibili solo le spese inerenti all'intervento specifico, comprovate da idonea documentazione giustificativa.

Art. 17 - Trattamento dei dati

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti con la domanda e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati per le finalità inerenti al relativo procedimento.
2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.
3. I dati forniti dal soggetto richiedente saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Art. 18 - Obblighi di pubblicità

1. Al termine dell'intervento, il beneficiario dovrà porre in opera, in posizione visibile, una targa recante l'indicazione del contributo regionale, secondo i parametri che saranno forniti dagli Uffici regionali.
2. Su tutti i mezzi con i quali verrà reso noto, pubblicato e promosso l'intervento (targhe, cartelli di cantiere, messaggi pubblicitari, siti internet, manifesti, volantini, inviti e quant'altro) va apposto il logo della Regione del Veneto per le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, in conformità ai criteri per l'immagine coordinata, che verranno comunicati ai beneficiari.
3. In presenza del logo, nelle sue prossimità o anche separatamente, sarà riportata la formula "Intervento finanziato ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, art. 109, nell'ambito del programma per le celebrazioni del centenario della Grande Guerra".
4. La realizzazione e la pubblicazione di tutto il materiale di cui al presente articolo dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione della competente Struttura regionale.



cc60e229



SCHEMA DI DOMANDA

<p>Marca da bollo Euro 16,00 Esenti Enti pubblici, Onlus certificate e altri soggetti in Allegato B D.P.R. 642/1972</p>
--

Alla Regione del Veneto
 Direzione Beni Attività Culturali e Sport
 Palazzo Sceriman, Cannaregio 168
 30121 VENEZIA
beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Domanda di contributo ai sensi della L.R. 30/2016, art. 109 – Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sostegno interventi e attività. Esercizio 2017

Il sottoscritto in qualità di legale
 rappresentante del/della con sede
 legale nel Comune di (.....)
 tel..... fax.....
 recapito
 e-mail..... C.F.

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo regionale di Euro (Euro.....)
 per la realizzazione del seguente intervento conservativo del Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale o del
 manufatto:

- in quanto proprietario dello stesso
- con autorizzazione del proprietario: _____

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che il monumento / il manufatto è datato al _____



che l'artefice/gli artefici è/sono _____

che lo stato di conservazione è:

pessimo cattivo mediocre discreto buono

che l'intervento comporta una spesa complessiva di Euro....., IVA e ogni altro onere incluso, che sarà coperta con le seguenti modalità:

• contributo regionale richiesto (*max. 80% del costo globale*): Euro

• partecipazione finanziaria (*min. 20%, specificare se con fondi propri o terzi*):
 _____ Euro

dichiara quindi che la percentuale di compartecipazione è pari al _____%

e **si impegna** a comunicare eventuali altre richieste di contributi avanzate per la medesima iniziativa (*ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento, possono tuttavia essere cumulabili al contributo regionale altri finanziamenti*).

Il richiedente **dichiara inoltre**:

1. che l'Ente rappresentato è una **Istituzione pubblica ovvero un soggetto di natura privata senza scopo di lucro, formalmente costituito, nelle cui competenze ricade la manutenzione del monumento;**
2. che l'intervento è **finalizzato alla conservazione e alla pubblica fruibilità dello stesso, e non ha scopo di lucro;**
3. che l'intervento **non è concluso alla data di presentazione della domanda;**
4. che il progetto prevede **conclusione e rendicontazione dell'intervento entro novembre 2017;**
5. che l'iniziativa **non gode di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto**, a valere su alcun'altra legge regionale;
6. di **aver preso atto della comunicazione di avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., riportata nell'Avviso all'art. 8;
7. di **aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati** personali di cui al D.Lgs. 196/2003, riportata nell'Avviso all'art. 17, e di autorizzarne quindi il trattamento per le finalità della presente iniziativa;
8. di **aver preso piena conoscenza dell'Avviso e di accettare integralmente quanto disposto** dallo stesso.

Il sottoscritto **allega** alla presente domanda:

- relazione esaustiva storico critica sul Monumento ai Caduti o manufatto interessato dal progetto, con dati relativi a datazione, artefici, notizie storiche, stato di conservazione, rapporto con il contesto territoriale di riferimento, anche in relazione a eventuali itinerari o percorsi esistenti, etc.;
- progetto di intervento, con indicazione delle modalità operative previste, inclusa la durata complessiva e il cronoprogramma, nonché il prospetto finanziario, che illustri nel dettaglio le voci di spesa, ed evidenzi la quota di partecipazione finanziaria garantita dal proponente, anche con il concorso di terzi;
- atto di impegno al cofinanziamento di almeno il 20% rispetto al costo globale del progetto (*se già disponibile*);
- copia dello Statuto e dell'atto costitutivo vigente, regolarmente registrati, dell'Ente (*solo per i soggetti di natura privata*);
- autorizzazione a procedere da parte del soggetto proprietario del bene (*laddove diverso dal richiedente*);
- nulla osta della competente Soprintendenza (*qualora previsto dalla normativa vigente*) o, nelle more, copia della richiesta presentata alla medesima;
- dichiarazione in ordine alla eventuale compresenza di altri contributi richiesti od ottenuti da altri Enti;
- copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario;
- elenco dei documenti allegati.

Luogo e data

Firma



cc60e229

